


<b>DUVRI</b> NCON433_UP1_P1	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZE ART. 18 E 26 e All. XVII</b> <b>D.Lgs 81/08 e s.m.i. e</b>		
Ente/Amm.ne	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise	"G. Caporale"	
Plesso	Via Campo Boario, Teramo		

**Per i rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale", fare riferimento al paragrafo 0.9**

### SCHEDA Nr.05

*Attività analizzata:* **Lavaggio, preparazione e sterilizzazione vetreria di laboratorio**

*Ubicazione attività analizzata:* **Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"**

*Azienda / Lavoratore autonomo appaltatrice:* \_\_\_\_\_

<b>ATTIVITA' SVOLTE APPALTATORE</b>	<b>POTENZIALI RISCHI DA INTERFERENZA</b>	<b>CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI</b>	<b>IR = P X D</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE</b>
<b>Accesso nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto.</b> <b>Transito all'interno dei luoghi di lavoro.</b>	Aree di transito e di accesso comuni. Luoghi di lavoro interni ed esterni, piazzali, ecc.	Investimenti, incidenti, collisioni, traumi ecc.	3 = 1 x 3	Prestare la massima attenzione alla circolazione di mezzi di eventuali altre ditte esterne, fornitori, dipendenti, automobili ecc. e persone durante manovre e transito nelle aree esterne; Rispettare i limiti di velocità (10 Km/h)	Prestare la massima attenzione alla circolazione pedonale (e mediante mezzi) di dipendenti di altre ditte esterne



Revisione 01: 01 / 06 / 2013


SINTESI - SPM - ARCHÉ - CSA TEAM - IAL CISL NAZIONALE - IAL ROMA E LAZIO

Pag.

1/4

<b>DUVRI</b> NCON433_UP1_P1	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZE ART. 18 E 26 e All. XVII</b> <b>D.Lgs 81/08 e s.m.i. e</b>		
Ente/Amm.ne	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise	"G. Caporale"	
Plesso	Via Campo Boario, Teramo		

<b>ATTIVITA' SVOLTE APPALTATORE</b>	<b>POTENZIALI RISCHI DA INTERFERENZA</b>	<b>CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI</b>	<b>IR = P X D</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE</b>
<b>Utilizzo di autoclave per il lavaggio con vapore della vetreria di laboratorio</b>	Rischi connessi all'uso di macchine di proprietà del Committente	Incendio, ustioni, folgorazione, ferite, ecc.	<b>8 = 2 x 4</b>	<p>Utilizzo delle apparecchiature in comodato d'uso e di proprietà del Committente secondo le specifiche dallo stesso fornite.</p> <p>Utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola d'arte anche per quanto riguarda l'utilizzo di prese a spina del tipo industriale.</p> <p>Attenersi scrupolosamente alle specifiche fornite dal Committente in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>norme di uso delle apparecchiature e/o macchine per la pulizia della vetreria di laboratorio</li> <li>procedure interne di lavaggio e sterilizzazione della vetreria e di altri materiali usati in laboratorio</li> <li>Rispetto dell'utilizzo dei DPI. Formazione ed informazione del personale.</li> </ul>	<p>Adeguatezza dell'impianto elettrico (protezioni, collegamenti, di terra, ecc.) ed in modo particolare nei punti di allaccio da cui viene consentito il prelievo dell'energia elettrica.</p> <p>Presenza e disponibilità di mezzi estinguenti (estintori).</p> <p>Fornitura all'appaltatore della dichiarazione di conformità delle apparecchiature in uso e delle procedure di lavaggio e di sterilizzazione in uso presso i reparti. Prevedere una sessione di formazione per illustrare le procedure interne.</p>

<b>DUVRI</b> NCON433_UP1_P1	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZE ART. 18 E 26 e All. XVII</b> <b>D.Lgs 81/08 e s.m.i. e</b>		
Ente/Amm.ne	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise	"G. Caporale"	
Plesso	Via Campo Boario, Teramo		

<b>ATTIVITA' SVOLTE APPALTATORE</b>	<b>POTENZIALI RISCHI DA INTERFERENZA</b>	<b>CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI</b>	<b>IR = P X D</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE</b>
<b>Lavaggio vetreria</b>	Utilizzo di prodotti chimici specificati dal committente per il lavaggio e la sterilizzazione della vetreria	Irritazioni occhi e/o vie respiratorie, ustioni chimiche ecc.	<b>6 = 2 x 3</b>	<p>Utilizzare i prodotti chimici indicati dal responsabile di reparto.</p> <p>Divieto assoluto di uso di prodotti diversi da quelli previsti dal committente sulle specifiche procedure interne e divieto di utilizzo di prodotti tossici e/o cancerogeni.</p> <p>Utilizzo secondo quanto previsto dalle istruzioni indicate sulla scheda di sicurezza chimica (concentrazione, diluizione, modalità d'uso).</p> <p>Divieto di miscelazione tra loro di prodotti diversi.</p> <p>Obbligo del rispetto di utilizzo dei DPI.</p> <p>Formazione, informazione ed addestramento.</p>	<p>Individuazione di un armadio per lo stoccaggio temporaneo (con possibilità di chiusura) adeguato per i prodotti chimici necessari allo svolgimento delle attività lavorative e dichiarati in sede di gara.</p> <p>Rendere disponibili le SDS dei prodotti in uso presso il reparto.</p> <p>Formazione informazione ed addestramento sulle procedure interne.</p>

<b>DUVRI</b> NCON433_UP1_P1	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZE ART. 18 E 26 e All. XVII</b> <b>D.Lgs 81/08 e s.m.i. e</b>		
Ente/Amm.ne	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise	"G. Caporale"	
Plesso	Via Campo Boario, Teramo		

<i>ATTIVITA' SVOLTE APPALTATORE</i>	<i>POTENZIALI RISCHI DA INTERFERENZA</i>	<i>CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI</i>	<i>IR = P X D</i>	<i>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE</i>	<i>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE</i>
<b>Accesso e Transito all'interno dei luoghi di lavoro.</b>	Cadute in piano per presenza di ostacoli	Inciampare e scivolare, urti, traumi, ferite	<b>4 = 2 x 2</b>	<p>Durante lo svolgimento dei lavori mediante l'utilizzo di attrezzature a funzionamento elettrico, posizionare le prolunghe di alimentazione al fine di non costituire occasione di inciampo sia per il personale operatore che per persone terze.</p> <p>Dopo l'utilizzo, eliminare le prolunghe ed i cavi di alimentazione.</p> <p>Deposito temporaneo del materiale dell'impresa in posizione tale da non ostacolare un eventuale esodo di emergenza e/o pregiudicare l'utilizzo dei percorsi.</p> <p>Presenza, ove necessario, di personale dell'impresa appaltatrice per segnalare il pericolo.</p> <p>A conclusione dei servizi svolti, il personale provvederà alla collocazione delle attrezzature e materiali propri negli spazi a ciò dedicati, definiti dal Committente al fine di mantenere liberi i pavimenti dei luoghi di lavoro, le vie di passaggio, le uscite e le scale di sicurezza.</p>	Massima attenzione agli eventuali cavi elettrici o altro materiale posto a terra e ad ogni altro oggetto che possa costituire pericolo o inciampo.